

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00240362
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	angelo custode

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Tarquinia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1650
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Romanelli Giovanni Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1610-1617/ 1662
AUTH - Sigla per citazione	00000596
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	255
MISL - Larghezza	150
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	ridipinture, cadute di colore, tela sporca
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: angelo custode. Figure maschili: fanciullo.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tela è stata ingrandita sui quattro lati e presenta analogie stilistiche con le tele che si trovano nella Chiesa di S. Lucia e presso il Monastero delle Passioniste raffiguranti rispettivamente S. Lucia e S. Sebastiano. Il linguaggio è il medesimo, un ampio classicismo barocco qual è quello di Romanelli in fase matura, che concilia lo stile di Pietro da Cortona con il classicismo di Albani e Reni. Romanelliano è il viso dell'angelo, dal perfetto ovale e dall'elegante incedere della figura. Forse di un aiuto è invece la figura del bambino, dal volto un pò stucchevole, dall'incendere più pesante. Nel complesso l'opera si ritiene eseguita nella maggior parte dalla bottega di Romanelli, seppure le varie ridipinture che la tela ha subito non permettono una chiara lettura. Il dipinto riprende quello di Pietro da Cortona proveniente dalla collezione Chigi e ora conservato in Palazzo Corsini in Roma. La tela pervenne alla chiesa attuale di S. Leonardo da quella preesistente dedicata a Maria Addolorata. Balduini ritiene che la tela sia da datarsi agli inizi del sec. XVIII ma tale ipotesi è smentita dalla storia della chiesa e dalle caratteristiche stilistiche che rendono la tela diversa dalle altre nella stessa chiesa. Si vedano: Balduini L., La Resurrezione di Tarquinia 1983, p. 171-172; Foschi R., La chiesa di S. Maria Addolorata in Tarquinia, in Studi Storici dell'Ordine dei Servi di Maria n. 28, 1978, pp. 354-371.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 127795
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Tiziani G.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colella E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colella E.
AGGF - Funzionario	

responsabile

NR (recupero pregresso)